

ASSUMERE DA GPS SOSTEGNO E POSTO COMUNE E' UTILE

Il Decreto milleproroghe 2024 a differenza degli anni precedenti non consente la procedura di reclutamento avviata nel 2021 - e proseguita fino allo scorso anno scolastico – le assunzioni dei docenti dalle graduatorie di prima fascia, sia per posto comune che sostegno, su cattedre che residuavano dalle ordinarie procedure di immissione in ruolo.

Questo sistema - che ha sicuramente funzionato – ha permesso in molti casi la tanto auspicata continuità didattica; è pertanto utile e necessario che le forze politiche parlamentari lo ripristinino, con un intervento legislativo ad hoc, rendendo tale modalità strutturale sia sui posti di sostegno che su quelli comuni.

Un nostro studio sul precariato mostra dati impietosi con un aumento di docenti precari che nel paese non ha eguali. Nel 2023 si è raggiunta la cifra record di 234.576 docenti non stabilizzati in cattedra di cui 129.298 sul sostegno. È chiaro dunque che su questa tipologia di posti serva un'attenzione particolare.

Il concorso già bandito per tutti i gradi di scuola per complessive 44.654 assunzioni non potrà mai coprire le effettive necessità delle scuole, e meno che mai quelle di insegnanti di sostegno con la previsione di sole 15.588 assunzioni a fronte dei circa 130.000 precari in cattedra.

Riguardo ai posti di sostegno alcuni dati sono particolarmente eloquenti:

- oltre il 59% degli insegnanti di sostegno italiani sono precari, percentuale più che raddoppiata negli ultimi otto anni, a fronte di una precarietà generale della categoria degli insegnanti già allarmante del 24%.
- La quota di alunni con disabilità che ha cambiato insegnante per il sostegno nell'anno scolastico 2022/2023 è pari al 59,6%. Sale al 62,1% nelle secondarie di primo grado e raggiunge il 75% nelle scuole dell'infanzia (Rapporto ISTAT 2022-23)
- Una quota non trascurabile di alunni (9%) ha, inoltre, cambiato insegnante di sostegno nel corso dell'anno scolastico (Rapporto ISTAT 2022-23) ,

Quanto richiesto appare una misura necessaria per assicurare in particolar modo ai ragazzi con disabilità un docente specializzato e la necessaria continuità piuttosto che soluzioni fantasiose. Tale richiesta è comunque utile per tutta la prima fascia.

Il Segretario Generale Regionale Carlo Romanelli

